

La Federazione Cori dell'Alto Adige,
organizzatrice della manifestazione,
porge un sentito ringraziamento
agli Enti finanziatori
ed a quanti hanno collaborato
alla realizzazione dell'evento.

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Abteilung 15 - Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Ripartizione 15 - Cultura italiana



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENIN-SÜDTIROL

Stiftung Südtiroler Sparkasse
Fondazione Cassa di Risparmio



La Presidentessa della Federazione Cori dell'Alto Adige
dott.ssa Tamara Paternoster Mantovani
Tamara Paternoster Mantovani



www.federcorialtoadige.it



FEDERAZIONE CORI DELL'ALTO ADIGE

in occasione del 250° anniversario della nascita di **LUDWIG VAN BEETHOVEN**

16 dicembre Il genio creativo

23 dicembre La malattia

30 dicembre Un suo ritratto visto
con gli occhi di un
artista contemporaneo
ore 18.00
ore 21.00 in replica

Ciclo di Conferenze

Introduce *Dino Gagliardini*

Relatori

Marco Mantovani - Musicista

Renato Fellin - Medico

Andreas Hapkemeyer - Critico d'arte



diretta su
Live auf



www.federcorialtoadige.it

MARCO MANTOVANI



Nato a Ferrara nel 1960.

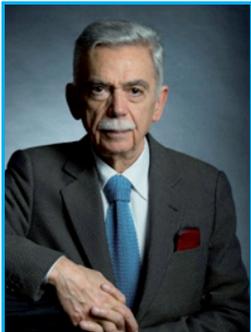
E' diplomato in viola, in composizione, in musica corale e direzione di coro. Ha completato gli studi musicali seguendo i corsi di perfezionamento tenuti da Dino Asciola (viola e musica da camera) e Salvatore Sciarrino (composizione). Ha svolto per molti anni un'intensa attività di strumentista, collaborando con importanti istituzioni sinfoniche (Teatro Comunale di Bologna, Orchestra Toscanini di Parma, Arena di Verona, Arena Sferisterio di Macerata) e con diverse formazioni cameristiche; si è anche attivamente impegnato, come solista, per la diffusione del repertorio contemporaneo dedicato alla viola.

Dal 1986 al 1999 ha suonato in forza stabile nell'Orchestra Sinfonica Haydn di Bolzano e Trento; vincitore di concorso ministeriale, dal 1999 è docente di ruolo presso il Conservatorio di Verona.

Dai primi anni ottanta svolge un'appassionata attività di compositore: il suo catalogo comprende moltissimi lavori destinati ai più svariati organici.

Le sue composizioni sono state eseguite sia in Italia che all'estero, radiotrasmesse e incise su supporto discografico. Sue interviste sono apparse su pubblicazioni specializzate e sono state trasmesse dalla RAI. Ha inoltre conseguito importanti riconoscimenti in prestigiosi concorsi di composizione.

RENATO FELLIN



Laureato in Medicina e Chirurgia, all'Università di Padova, nel 1965 per molti anni ha ricoperto incarichi di primaria importanza presso lo stesso Ateneo.

Ha successivamente svolto incarichi dirigenziali all'Università di Chieti e di Ferrara dove ha ricoperto anche la carica di Presidente della Società Medico -Chirurgica.

Nel 2002 ha istituito la Scuola di Specializzazione di Medicina Interna. Presidente del Corso di Laurea Triennale di Dietistica. Promotore del conferimento della Laurea H.C. dell'Università di Ferrara alla Prof.ssa Helen Hobbs.

Molte e varie le attività all'estero in Germania ed Inghilterra, fonte di riconoscimenti e apprezzamenti.

Autore di oltre 300 pubblicazioni in extenso su linee di ricerca di fondamentale importanza ed interesse generale.

ANDREAS HAPKEMEYER



Nato a Osnabrück (Germania) nel 1955.

Studi di Lettere.

Responsabile ricerca presso il Museion di Bolzano e docente universitario all'Università di Innsbruck ed a Bolzano.

Ha curato numerose pubblicazioni e mostre sui rapporti fra arte e letteratura, fra testo e immagine.



LUDWIG VAN BEETHOVEN

Bonn 16.12.1770 / Vienna 26.03.1827

Ciclo di Conferenze

autore Joseph Karl Stieler

1820

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Il genio creativo

La malattia

Un suo ritratto visto con gli occhi
di un artista contemporaneo

introduce *Dino Gagliardini*

Relatori:

Marco Mantovani

Renato Fellin

Andreas Hapkemeyer

La figura di Ludwig van Beethoven non ha certamente bisogno di essere riletta sotto nuove prospettive, tanto è stato scritto e detto sul "genio di Bonn" che numerosi musicisti di epoche successive hanno elevato al ruolo di maestro di riferimento, da Brahms a Dvořák, da Schönberg a Sciostakovic. Tuttavia, grazie alla presenza di un medico che ha indagato in maniera approfondita la storia clinica di Beethoven, vogliamo tentare quest'oggi un approccio, seppur non nuovo, sicuramente inconsueto a questa gigantesca personalità della musica in cui la prorompente vena creativa e la sofferenza fisica, si pensi al tormento della sordità, sono state indissolubilmente legate per l'intero arco della sua esistenza.